



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXIV
15 OTTOBRE 1973 - N. 17
Una copia L. 90

I perchè di una decisione

Sulla decisione del governo di procedere a un aumento del prezzo della benzina bisogna dire al Paese e al partito alcune parole molto chiare. Questo governo si è costituito in un momento estremamente difficile per la nostra economia, accogliendo una eredità pesantissima: un tasso di inflazione quale non si registrava dagli anni dell'immediato dopoguerra, notevolmente superiore a quello in atto nella media degli altri Paesi e una prospettiva di ripresa, dopo anni di recessione, resa assai incerta da molti fattori, non ultimo fra i quali una seria minaccia di deficienza di fonti energetiche per la produzione e per i consumi.

Il partito socialista ha ritenuto, in tali condizioni, di doversi assumere le sue responsabilità entrando nel governo; i sindacati, dal canto loro, hanno voluto dichiarare la loro disponibilità a impostare la loro condotta in termini tali da tenere nel debito conto i problemi economici del momento, mentre il partito comunista ammetterà la disponibilità di una opposizione «nuova e diversa». A queste decisioni hanno certo contribuito in modo determinante pericoli che un ulteriore deterioramento della situazione economica potrebbe determinare sul futuro corso politico del Paese, e la convinzione che non si potesse uscire da un tale stato critico, in modo non drammaticamente lesivo per i lavoratori e per la democrazia, senza un attivo concorso della sinistra italiana.

Queste valutazioni sono a nostro avviso ancora valide e lo sono tanto più quanto più ci si accosta ai momenti successivi delle scelte necessarie a dipanare i nodi che si sono ereditati, specie se si vuol tener fede al principio — dai socialisti considerato elemento inderogabile della loro collaborazione al governo — di una politica della congiuntura strettamente inquadrata in una prospettiva di riforme e sviluppo in modo che siano investiti contestualmente i problemi che sono alla base delle maggiori tensioni.

Fra i nodi che si dovevano sciogliere c'è quello dell'aumento del prezzo dei carburanti liquidi, allo scopo di impedire che al Paese venissero a mancare i rifornimenti necessari per la produzione, per i trasporti, per l'illuminazione, per il riscaldamento. Poiché — non si insisterà evidentemente mal abbastanza su questo punto — è di ciò che prima di tutto si tratta, l'Italia dipende sostanzialmente, per il suo fabbisogno energetico, da forniture provenienti da Paesi produttori di petrolio e regolate in massima parte da grandi compagnie internazionali che da tempo ne hanno il controllo. I primi non sono più disposti — come è noto — ad accontentarsi dei prezzi concordati in epoche in cui la loro forza contrattuale era debole e sottomessa; le seconde, di fronte a una domanda mondiale in aumento e disposta a pagare di più, non hanno alcun interesse a continuare ad approvvigionare il nostro Paese a condizioni meno convenienti di quelle che ormai il resto del mondo accetta di praticare. Perciò minacciano di lasciarci al freddo, al buio, e con i motori fermi.

La soluzione che è stata adottata

leri dal consiglio dei ministri non contiene nessuna indulgenza nei confronti delle richieste formulate dalle compagnie petrolifere. L'aumento loro concesso è inferiore a tali richieste. Sono stati drasticamente colpiti i vantaggi di cui le compagnie godevano in materia di credito di imposta. Nel contempo sono state decise misure di intervento nel settore petrolifero che permetteranno di rafforzare la posizione contrattuale del governo italiano in simili circostanze, proteggendo il Paese da improvvise minacce di interruzione dei rifornimenti. Ciò è sta-

(continua a pag. 2)

Costituita la Comunità Montana dell'Appennino Imolese

Sarà uno strumento avanzato per un autogoverno dal basso ed una programmazione democratica.

In conformità alla legge regionale sulle Comunità Montane è stato firmato il 20 settembre dal Presidente della Giunta Regionale il decreto costitutivo della nostra Comunità Montana.

Essa comprende una parte del Comune di Castel S. Pietro e l'intero territorio dei Comuni di Casallumane, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio.

Si passa quindi alla fase attuativa di questo importante Ente per lo sviluppo dei territori montani che fino ad oggi hanno costituito in genere la parte più depressa del nostro Paese.

Le Comunità Montane, introdotte nel 1971 nell'ordinamento italiano con una legge del Governo di Centro Sinistra che ha preceduto la catastrofica esperienza del Governo Andreotti-Malagodi, si presentano oggi come un elemento importante in quel quadro che le forze, che credono nella programmazione democratica e nell'autogoverno locale a diversi livelli (Regionale, Comprensoriale, Comunale), cercano di portare avanti in mezzo a tante difficoltà e a resistenze di tipo accentratore ben dure a morire.

Nelle ore antimeridiane di lunedì 15 e 29 Ottobre presso la sede del PSI, viale P. Galeati 6, l'On.

ALFREDO GIOVANARDI

sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.

Proficuo convegno sul decentramento

Posizioni differenziate all'interno della D.C. - Valore positivo della nostra esperienza sottolineata dal Vice Sindaco Capra - Richiesta del PSI per trasformare il giornale « Il Comune di Imola » in organo dell'Amministrazione Comunale

Si è tenuto sabato 29 settembre nella Sala Convegni del Municipio il I Convegno Comunale sul Decentramento.

L'Assessore al Decentramento Giuseppe Fuzzi ha introdotto i lavori con

un'ampia relazione in cui ha illustrato nel quadro di quella che è la situazione economica e finanziaria del nostro Comune, il panorama della positiva attività dei Consigli di Quartiere e Frazione e delle articolazioni collaterali, come i Comitati di Gestione delle Scuole Materne Comunali, delle Scuole Elementari, integrate (Chiusura e Pascola).

Analizzando tale attività sotto il profilo della partecipazione dei cittadini ha sottolineato in particolare la necessità di interessare i giovani all'attività dei Consigli dando loro spazio soprattutto nei campi che potenzialmente li interessano maggiormente (Sport, Scuola, ecc.).

Egli è poi passato ad esaminare le proposte della Giunta per l'aggiornamento dello Statuto dei Consigli che scaturiscono da una sintesi dei dibattiti preparatori che si sono tenuti nei mesi scorsi nei Quartieri e Frazioni e che, dopo ulteriori approfondimenti, passeranno al Consiglio Comunale per la approvazione nella forma definitiva.

Il Consigliere Comunale Campomori (DC) ha preso la parola come secondo intervenuto esponendo la posizione ufficiale della Democrazia Cristiana.

Dopo un preambolo in cui ha espresso « la propria profonda delusione per la situazione del Decentramento » Campomori ha riproposto i punti essenziali delle richieste delle minoranze in gran parte contenute in un documento della primavera scorsa con-

cordato dai 4 partiti DC, PSDI, PRI, PLI e sui quali ha richiesto una risposta da parte dell'Amministrazione:

- 1) - elezione diretta dei Consigliere con la determinazione di tempi ben precisi per la loro elezione;
- 2) - definizione di alcune materie per le quali sia obbligatorio (ma « non vincolante » almeno per ora) il parere dei Consigli di Quartiere e Frazione;
- 3) - possibilità di parlare a tutti i cittadini durante le sedute del Consiglio;
- 4) - trasformazione del giornale « Il Comune di Imola » in bollettino di Quartieri e Frazioni con una redazione responsabile a cui partecipino anche le minoranze.

Egli ha terminato il proprio intervento in modo ultimativo e quasi « ricattatorio » sostenendo che, ove le richieste fatte non fossero state accolte, la propria parte politica (la DC) avrebbe rivisto radicalmente il proprio atteggiamento fino ad arrivare a drastici provvedimenti.

Ci pare che condizioni ultimative di questo tenore non si concilino con la prassi che deve invece vigere di un corretto confronto dialettico sulle rispettive posizioni fra la maggioranza e la minoranza e che invece si era affermato almeno nel settore degli Ospedali, negli ultimi incontri fra i partiti politici imolesi.

Evidentemente per riuscire a fare camminare tale corretto confronto la

(continua a pag. 2)

Intensa attività del Consiglio Comunale

La seduta del Consiglio comunale di mercoledì 26 settembre è stata ancora una volta caratterizzata dalla discussione per l'approvazione di un lungo elenco di oggetti. Diamo di seguito, notizia delle principali decisioni prese.

Dopo una serie di ratifiche di deliberazioni prese dalla Giunta, è stato fatto proprio dal Consiglio un documento della Commissione comprensoriale per il controllo sui prezzi, contenente varie proposte per una più ampia regolamentazione dei prezzi medesimi e la lotta contro l'inflazione.

Successivamente il Consiglio ha accolto alcune osservazioni alla recente variante al PRG per le costruzioni edilizie nelle zone agricole. Ciò ha comportato la introduzione nella normativa

di due nuove norme e cioè: 1) l'autorizzazione alle aziende superiori ai 10.000 metri quadrati esistenti prima dell'adozione dell'ultima variante per le zone agricole (13 marzo 1973) a costruire, entro certi limiti, fabbricati per servizi agricoli, sempreché ne siano completamente sprovvisti; 2) la autorizzazione dietro nuova domanda, a coloro che possiedono da 15.000 a 50.000 metri quadrati di terreno e ai quali, avendo presentata domanda di costruzione entro il 13 marzo scorso era stata negata per insufficienza di documentazione, di costruire edifici con superficie abitativa massima di 135 metri quadrati oltre ai servizi agricoli.

E' stata approvata l'assunzione di due mutui con la Centro Banca di Milano da utilizzarsi dalle Aziende Mu-

nicipalizzate: uno di 275 milioni per il potenziamento della rete elettrica e l'altro di 70 milioni per la rete acquedottistica.

Il Consiglio ha quindi approvato gli appalti per la costruzione di alcuni tronchi di fognature a San Prospero, Fabbrica e Case Miseria di Ponticelli, e successivamente una lotizzazione nella zona Campanella presentata dai signori Pietro Berti-Ceroni e Maria Faccani.

Va ricordato che collegata a questa lotizzazione vi è una convenzione con la quale viene acquisita gratuitamente al Comune, oltre alle aree per le strade, un'area di 15 mila metri quadrati, ove saranno costruiti un asilo nido,

(continua a pag. 2)

PER
LA VOSTRA
PUBBLICITÀ



ECOSONOR S.R.L.
PUBBLICITÀ
CONSULENZE
RAPPRESENTANZE

V.le Saffi, 17 - 40026 Imola - ☎ 26031



Publicità su:
Periodici - Riviste
Programmi - Striscioni
Stampa tipografica
e litografica

Convegno sul decentramento

DC non può usare un metro ed una metodologia diversa a seconda del settore e degli interessi diretti in gioco, perché, diversamente, certe recenti ed apprezzabili posizioni più concilianti rivelerebbero chiaramente la loro origine strumentale.

Il Vice Sindaco, compagno Arduino Capra, ha esposto, intervenendo subito dopo, la posizione del PSI, del suo intervento riportiamo i punti salienti.

«Credo — ha detto Capra — che tutti condividiamo il concetto che gli organismi di Quartiere e Frazione costituiscono un momento importante della ristrutturazione democratica dello Stato che ha preso l'avvio con la creazione delle Regioni e che deve essere completato con la costituzione di strumenti atti ad esprimere la partecipazione di base alla vita pubblica, alla determinazione delle scelte, degli indirizzi della politica locale e generale dello Stato, di cui essi sono parte integrante.

Tali organismi sono capaci di una azione di autogestione dei servizi sociali a livello dei Quartieri e Frazioni; questo compito potrà più pienamente esprimersi quando i poteri di delega, che dalle Regioni saranno trasferiti agli Enti locali, avranno avuto piena attuazione sul piano funzionale e giuridico.

Si tratta ora di verificare fino a che punto l'attività dei Quartieri e Frazioni ha corrisposto a realizzare questi contenuti e obiettivi, i limiti che hanno caratterizzato la loro azione e quindi anche i motivi che ne sono alla base. Si tratta quindi di fare un esame critico obiettivo di ciò che è stato fatto fino ad oggi e di ciò che occorre fare per andare avanti.

Io credo che un giudizio complessivo della attività svolta fino ad oggi dai Quartieri e Frazioni, in relazione a quanto sopra affermato, non possa non essere complessivamente positivo, seppure con limiti e insufficienze.

A mio parere non si possono condividere alcune affermazioni drastiche e pessimistiche delle minoranze che parlano di « situazione di agonia » del decentramento nel nostro Comune. Se andiamo a vedere gli oggetti delle discussioni troviamo che essi si riferi-

scano a tutti i principali problemi che interessano il Quartiere, il Comune e il Paese. Credo tuttavia che dobbiamo riconoscere che vi sono anche dei limiti in questa attività, soprattutto nella partecipazione, troviamo che le assenze sono in particolare delle minoranze, quasi completamente assenti i partiti minori, PLI in primo luogo, PSDI e PRI, ma anche molti consiglieri DC. Si deve tendere a superare queste difficoltà studiando le iniziative più idonee per sollecitare l'interesse e la partecipazione dei cittadini.

La proposta di promuovere in un quartiere un esperimento di elezione diretta ci trova consenzienti anche se riteniamo che tale tipo di elezione non sia facilmente attuabile in mancanza di una necessaria strumentazione giuridica in proposito; ma l'esperimento si può tentare.

Un ultimo argomento vorrei affrontare che è stato sollevato nel documento delle minoranze e da varie parti dei Quartieri, e cioè quello di creare un bollettino di informazione dei Quartieri o di trasformare il periodico « Il Comune di Imola » in organo dei quartieri e frazioni. Su questo problema le nostre idee e proposte come PSI non combaciano né con quelle delle minoranze né con quelle dei comunisti con i quali abbiamo più volte discusso il problema. Noi non pensiamo, ad esempio, che il periodico « Il Comune di Imola » debba trasformarsi come propongono le minoranze, in organo di tutta l'Amministrazione comunale di cui gli stessi quartieri e frazioni sono parte integrante, per una divulgazione dell'attività generale del Comune. Noi riteniamo che sia giusto che « Il Comune di Imola » sia restituito alla sua originale e naturale funzione di organo dell'Amministrazione comunale (e quindi anche dei Quartieri e Frazioni), sotto la diretta responsabilità del Consiglio comunale e delle forze politiche che lo compongono le quali debbono decidere e determinare, assumendosene tutta la responsabilità, gli indirizzi e la funzione che il bollettino deve svolgere ».

Si è poi sviluppata, sia nella mattinata che nel pomeriggio, una serie

nutrita di interventi di Presidenti e Consiglieri di Quartieri e Frazioni.

Fra gli altri va segnalato quello del compagno Natale Tampieri, presidente del Quartiere Cappuccini, il quale ha brillantemente risposto ad una maldestra strumentalizzazione tentata nei suoi confronti dal consigliere comunale Campomori (DC).

Particolarmente interessante per aspetti diversi sono stati poi gli interventi dell'Ass. all'Urbanistica Cesare Baccarini ed il consigliere comunale Raffaele Benni (DC). Baccarini infatti ha prospettato le indispensabili modificazioni del quadro normativo e legislativo per dare reali poteri di autogestione agli Enti territoriali: Regione, Province, Comprensori, Comunità Montane, Comuni e Quartieri; egli ha anche sottolineato le positive esperienze di autogestione realizzate nel nostro Comune nel settore delle scuole materne che ci pongono all'avanguardia in campo nazionale, nonché la necessità che la partecipazione democratica dal basso si realizzi non solo a livello degli Enti territoriali ma anche in altri fondamentali settori (oggi chiusi a queste esperienze n.d.r.) come quelli del credito e delle principali industrie imolesi.

Il consigliere comunale della DC Raffaele Benni si è differenziato in modo chiaro nel proprio intervento rispetto alla posizione dell'oratore ufficiale del suo partito, riconoscendo la validità dei quartieri come momento di maturazione politica dei cittadini e dando un giudizio positivo su una serie di attività da essi svolte (gestione scuole materne, ecc.), anche se ha sottolineato alcuni aspetti non soddisfacenti del decentramento. In particolare ha riproposto la richiesta di elezioni della Commissione del decentramento con i vari consigli di Quartiere e Frazione, e l'istituzione di un apposito organo di stampa dei Quartieri con la presenza delle minoranze nella redazione.

I lavori del Convegno sono stati chiusi dal Sindaco che, dopo aver sottolineato il valore dell'approfondimento apportato dal dibattito alla problematica dello sviluppo dei quartieri, ha espresso la disponibilità dell'Amministrazione per un esperimento di elezioni dirette in un quartiere di città e in una frazione, per l'accoglimento della richiesta di un Convegno sulle « gestioni sociali » e per un impegno finanziario diretto del Comune per un proprio giornale.

Consiglio Comunale

una scuola materna e una scuola elementare. Ciò è importante in quanto che il Comune dispone già dei necessari finanziamenti per l'asilo nido e la scuola materna.

Sono stati assegnati, nelle zone PEEP, di Via Emilia Ponente e Via Villa Clelia, lotti di terreno a varie cooperative edificatrici e all'ECA, l'ultimo si propone di costruire alloggi per anziani, onde dare loro la possibilità di non andare nella Casa di Riposo.

Dopo l'approvazione di diversi altri oggetti, il Consiglio ha deliberato l'assunzione di quattro mutui per complessivi 254 milioni destinati al finanziamento di opere varie, fra cui il completamento del Teatro Comunale, la sistemazione della Galleria del Risorgimento e di alcune case comunali e opere di fognatura in Via Coraglia e Via Fontanelle.

In apertura di seduta il Sindaco ha espresso al consigliere Sen. Andrea Marabini, il cordoglio del Consiglio e della città, per la perdita che lo ha colpito della moglie Sofia.

Ha inoltre informato il Consiglio che i nubifragi dei giorni scorsi non hanno fortunatamente prodotto il ripetersi delle alluvioni dagli anni scorsi nella bassa imolese, dove la situazione è rimasta relativamente tranquilla. Ciò è dovuto ai lavori compiuti nell'alveo del Sillaro, per più di 300 milioni nel corso dell'ultimo anno, e anche all'opera svolta dagli organi tecnici interessati e da tutta la popolazione per prevenire eventuali falle pericolose.

I perchè di una decisione

to dovuto alla ferma presa di posizione del socialista.

Nonostante questo, però, il prezzo della benzina è stato aumentato al pubblico in misura superiore a quanto concesso alle compagnie. Ciò significa, in altre parole, che si è anche accresciuto — sia pure in misura assai contenuta rispetto a quanto si era precedentemente prospettato — il prelievo fiscale su questo bene. In parte ciò è dovuto all'opportunità di trasferire sulla benzina il grosso dello onere che sarebbe dovuto ricadere sul gasolio da riscaldamento, in modo da non gravare questo più essenziale consumo. Ma, per la parte maggiore, lo aumento dell'imposta servirà per coprire altre spese dello Stato, in relazione agli impegni sociali che esso sta per assumere in materia di redditi per le categorie più disagiate.

Questo aspetto della decisione di governo richiede un discorso a parte, è un discorso politicamente rilevante. L'aumento ulteriore dell'onere fiscale sulla benzina non ha nulla a che vedere con la stessa situazione del mercato mondiale del petrolio: nasce da un altro ordine di necessità e di scelte.

In fondo, in altre condizioni, il governo avrebbe addirittura potuto procedere all'aggiustamento del prezzo alle compagnie senza trasferire l'aumento al consumatore: bastava che rinunciava a una parte del suo provento fiscale. Ma nelle condizioni in cui si trova oggi la finanza pubblica non solo non ha potuto farlo, ma deve addirittura accrescere il prelievo. Perché? Le risposte che devono essere date a questa domanda, semplificando sono due. Prima di tutto perché il governo si è imposto di non dilatare ulteriormente il disavanzo di cassa dello Stato, il che significa che a ogni nuova spesa si deve rigidamente far fronte con nuove entrate fiscali. In secondo luogo perchè lo stato del sistema tributario italiano è oggi tale da offrire alternative limitatissime.

La decisione di non espandere il disavanzo, nell'attuale situazione, non deriva da principi astratti di buona gestione, ma è una scelta politica essenziale che deve considerarsi parte integrante dell'atteggiamento di sinistra con il quale il Partito Socialista partecipa a questo governo. Non una cosa, quindi, che esso debba soltanto subire. Essa significa che si deve porre fine a un andazzo nel quale ogni maggiore occorrenza di spesa, sia quelle economicamente e socialmente valide, sia quelle che non lo sono, debbono misurarsi con l'equilibrio di bilancio economicamente necessario affinché non siano sempre i lavoratori a fare in qualche modo le spese di quel che si vuole decidere, giustificate o no che siano le decisioni. Attraverso un proseguimento allegro della crescita del disavanzo, essi ne farebbero, a questo punto, comunque le spese: o per le conseguenze negative sul processo, inflazionistico, o per la riduzione dei mezzi finanziari residuabili per l'espansione produttiva e della occupazione, o per tutti e due questi effetti insieme. In tal modo, invece,

severe scelte non saranno eludibili, sia per quanto riguarda le spese non essenziali, e che possono essere tagliate, sia per quelle che possono temporaneamente attendere, sia per la messa in atto di un sistema fiscale più equo, che faccia pagare chi deve, più efficiente nel fornire alla collettività i mezzi di cui essa ha bisogno per le sue inderogabili esigenze di progresso sociale.

E qui veniamo all'altro dei punti indicati: l'anchilosità in cui si trova il nostro sistema tributario. Questo stato di cose è ormai insostenibile e non è in alcun modo compatibile, non solo con le esigenze di un Paese moderno quale noi desideriamo essere, ma con la possibilità stessa di uscire veramente da una situazione critica che rischia di involtarsi in un circolo vizioso. Se i bisogni crescono bisogna mettersi nella condizione di poterli fronteggiare. L'evasione e le distinzioni in tale campo, a questo punto, diventano il limite principale dell'azione di governo. Abbiamo oggi anche la disgrazia di trovarci in una fase di transizione, per le riforme apportate al sistema delle imposte dirette e delle indirette, che riducono le stesse possibilità precedenti di espansione del gettito. Ma bisogna uscirne al più presto possibile: è ormai una questione d'emergenza. I Paesi che sono riusciti a perseguire una efficace politica sociale sono anche i Paesi che hanno un sistema tributario rigoroso, esigente ed efficiente.

Ma anche in queste condizioni dei margini, pur ristretti, esistono e il governo, su pressione dei socialisti, ha deciso di sfruttarli fino in fondo, resistendo alla tentazione di far gravare sull'imposta della benzina, oltre il limite fissato ieri (e come invece era stato da qualche parte suggerito), la sua ricerca di mezzi finanziari per la copertura dell'aumento dei minimi di pensione.

Nonostante ogni sforzo per contenerlo, l'aumento del prezzo della benzina, tuttavia, da ieri, lo abbiamo. Sappiamo bene che, da il modo di vita che ormai si è venuto imponendo anche nel nostro Paese, si tratta di un provvedimento impopolare, di fronte al quale talvolta si dimenticano anche le condizioni largamente maturate sulla eccessiva espansione di certi consumi privati rispetto al bisogno di maggiori consumi sociali. Le forze politiche responsabili della sinistra e i sindacati si troveranno certamente di fronte a una reazione che creerà loro delle difficoltà. Cause di forza maggiore inducono però, come si è detto, a questa misura, obbligata, che è stata presa, in ogni caso, entro i più stretti limiti compatibili, da un lato, con l'esigenza di assicurare i mezzi per l'assolvimento degli impegni sociali di spesa cui il governo vuole far fronte, e dal quali dipende in gran parte il proseguimento di un positivo rapporto con i sindacati e, dall'altro, con l'esigenza di mantenere quel controllo sullo stato della finanza pubblica senza il quale la situazione economica, e quella politica con essa, potrebbero irrimediabilmente precipitare.

Comunità Montana

mica e sociale in senso più ampio che parla dal basso.

Occorre però che alle Comunità Montane vengano dati dallo Stato, attraverso le Regioni, dei mezzi finanziari adeguati perché, diversamente, si rischia di paralizzare i poteri e le potenzialità di sviluppo del territorio, ancora prima di averle fatte nascere.

Ogni Comune dovrà eleggere cinque rappresentanti, (di cui due di minoranza) scelti fra i Consiglieri Comunali, per cui l'assemblea della Comunità, che è l'organo più importante, sarà composto di 25 membri di cui 10 di minoranza.

Per rendere più rapida possibile questa fase costitutiva diversi Consigli Co-

munali si sono già convocati ed alcuni hanno già eletto i propri rappresentanti.

La prima riunione dell'Assemblea della Comunità Montana dovrà tenersi al massimo entro 45 giorni presso la sede del Comune di Borgo Tossignano: si può già prevedere che nella realtà questo termine sarà notevolmente accorciato.

Queste brevi note sulla Comunità Montana in occasione della sua costituzione saranno ampliate nei prossimi numeri per illustrare finalità e compiti di questo nuovo Ente territoriale perchè esso potrà giocare un ruolo importante nello sviluppo dei nostri territori montani se potrà disporre di adeguati mezzi finanziari.



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salma a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABITAZ.: 31.2.50
UFFICIO: Piazza Blanconcini 45 Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24



RONCHI ANTONIO
40026 IMOLA - Via Appia, 72 - Tel. 22192

MOBILI
ELETTRODOMESTICI
SCIC
REX
FARGAS

Tutto
per
la casa

per lancio nuova sede
«Mese del salotto»

Prezzi eccezionali,
vasto assortimento
camere da letto
e tinelli

Via Aspromonte, 9-11
Imola - Tel. 22192

LA GIOVENTÙ ITALIANA È CON IL POPOLO CILENO

Il Movimento Giovanile della DC, la FGCI, la FGSJ, la FGR e la Gioventù Aelista hanno diffuso il seguente comunicato:

« Accogliendo e facendo proprio lo appello lanciato dalla Conferenza di solidarietà col Cile della gioventù democratica di tutta Europa svoltasi a Parigi il 22 settembre scorso, le organizzazioni giovanili sottoscritte, pur esprimendo valutazioni e giudizi diversi sui tragici avvenimenti del Cile, e consapevoli della necessità di un approfondito dibattito e confronto che coinvolga tutta la gioventù democratica italiana, promuovono un Comitato nazionale unitario allo scopo di stimolare, coordinare e rafforzare le iniziative di solidarietà e di lotta di cui hanno bisogno la gioventù e il popolo del Cile nella resistenza e nella lotta contro la Giunta militare fascista.

« Il Comitato italiano, mentre invita le forze politiche e sindacali antifasciste ed antimperialiste a sostenere la sua attività, e la gioventù a costituire anche in ogni regione, provincia e comune, Comitati unitari, aperti alla adesione delle organizzazioni democratiche giovanili, si impegna a sviluppare dal 4 ottobre al 4 novembre, come avverrà negli altri Paesi d'Europa un « Mese di solidarietà col Cile » e a concluderlo, per rilanciare l'iniziativa in forme nuove ed accogliendo così l'indicazione contenuta nell'appello di Parigi, con una manifestazione europea giovanile che avrà in Italia, a Torino, il 18 novembre prossimo.

« Il Comitato italiano fa appello alla gioventù perché tutte le iniziative di lotta siano volte a mettere fine immediatamente al massacro dei militanti e dei simpatizzanti di « Unidad Popular », a salvare la vita di Luis

Corvalan e di tutti i patrioti, a sostenere la lotta dei resistenti cileni e ad isolare politicamente e moralmente la Giunta fascista ed i suoi complici.

« Il governo italiano non deve riconoscere il governo fantoccio di Pinochet; il ripristino delle libertà delle istituzioni costituzionali democratiche in Cile non può essere opera di chi si è macchiato le mani di sangue, assassinando il Presidente Allende; di chi come i nazisti, brucia le opere del grande poeta Pablo Neruda; esso passa solo attraverso la resistenza e la lotta per rovesciare e battere la

Giunta militare.

Il governo italiano che dal giorno in cui i generali traditori hanno pugnalato alla schiena la democrazia cilena, hanno già espresso in tante occasioni la loro dura condanna per il colpo di Stato, vogliono riaffermare il loro impegno perché nessuno possa tacere e far scendere un velo di silenzio sulla tragedia del Cile fino a quando il popolo cileno non avrà ripreso il cammino della democrazia.

« Il Cile non è solo, « La gioventù italiana è con il popolo cileno ».

Un'informazione delle AMI sull'acqua dell'acquedotto

In seguito all'attuale situazione di infezione colerica in atto in alcune regioni del paese, molti cittadini si interrogano sulla natura dell'acqua distribuita dall'acquedotto di Imola, domandandosi soprattutto se essa sia qualche tipo di trattamento di potabilizzazione (clorazione od altro), e se sia opportuno e conveniente installare depuratori familiari.

Riteniamo pertanto opportuno pubblicare una dichiarazione del Direttore Generale delle Aziende Municipalizzate dott. ing. Giuseppe Racalbito in merito a questi problemi.

La rete di distribuzione di acqua potabile che serve la città di Imola, la fascia contermina e si va ora estendendo in reti rurali, è alimentata con acqua sollevata da pozzi artesiani perforati nella zona a Nord della città, compresa circa tra via Correcchio, via Lasie, Via Gambellara. Tali pozzi pescano in falde ghiaiose profonde tra i 50 ed i 100 m. sotto il piano di campagna; queste falde fanno parte del conoide di deiezione costruito in ere geologiche dagli apporti del Sellustra, Correcchio e Santerno. Le acque che alimentano la zona di dette conolde sfruttata dai pozzi dell'acquedotto imolese provengono per la massima parte dal bacino imbrifero del Correcchio, da quello del Sellustra ed in minor misura da quella parte di bacino imbrifero che compete al Santerno, situato in prossimità di Imola a sinistra del Santerno stesso.

Per una concomitanza di circostanze favorevoli, come assenza di rilevanti motivi di inquinamento nelle zone di penetrazione delle acque meteoriche, profondità delle falde e protezione delle stesse da buoni strati di argilla, fino ad oggi non si sono mai riscontrati indici di sospetto inquinamento.

L'intera rete dell'acquedotto è soggetta ad un assiduo controllo esercitato dall'Ufficio Igiene del Comune di Imola, il quale preleva continuamente campioni di acqua nei punti più disparati e li invia al Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi. Per questo motivo finora l'acqua viene sollevata e pompata direttamente in rete senza alcun trattamento di potabilizzazione (clorazione o simili), conservando così tutti i suoi caratteri organolettici che ne fanno, al gusto, una acqua decisamente buona, molto migliore di qualsiasi acqua comunque trattata.

L'Azienda Municipalizzata è in ogni caso in grado in qualsiasi mo-

mento, al minimo segnale di pericolo o qualora la situazione lo facesse ritenere opportuno, di iniziare, nel giro di poche ore, la clorazione massiccia di tutta l'acqua sollevata dai pozzi.

Ritornando alle caratteristiche dell'acqua si deve per la verità rilevare che la durezza è piuttosto elevata, oscillante tra i 40° e 45° francesi.

E' necessario però osservare che la durezza non è determinante ai fini della qualità di un'acqua potabile: varie acque minerali molto quotate hanno durezza pari o superiore ai 40° francesi; la stessa acqua della sorgente « fegatella » di Castel S. Pietro, che parecchie persone vanno a prelevare, ha durezza superiore a 60°.

L'unico inconveniente provocato dalla durezza, in particolare dalla durezza temporanea che viene cioè eliminata con l'ebollizione, è l'incrostazione più o meno rapida degli apparecchi riscaldatori di acqua; la soluzione migliore per rimediare a tale inconveniente è installare ad ogni apparecchio l'apposito dosatore di sali speciali (silicofosfati) inibitori di incrostazione (od apparecchi diversi che hanno lo stesso risultato); in tal modo il carbonato di calcio anziché precipitare in forma di incrostazioni aderenti alle pareti, precipita in forma incoerente che viene trascinata via dalla stessa acqua.

Tecnicamente ci sarebbe la possibilità, con opportuni trattamenti chimico-fisici, di togliere parte della durezza a tutta l'acqua sollevata dai pozzi, però oltre al costo abbastanza alto si avrebbe il risultato collaterale di peggiorarne nettamente il gusto.

La quantità di acqua che passa negli apparecchi di riscaldamento è evidentemente una cosa irrisoria nei confronti della quantità totale, quindi non pare certo opportuno per risolvere l'inconveniente delle incrostazioni in tali apparecchi peggiorare il gusto ed aumentare il costo di tutta l'acqua sollevata.

DISAGIO PER GLI ASSISTITI DELL'E.M.P.A.S. DELLA ZONA DI IMOLA

In data 1-10-1973 si è svolto, presso la sede provinciale dell'Ordine dei Medici di Bologna, il previsto incontro tra la delegazione dei Medici Imolesi e i componenti il Comitato Unitario, alla presenza del Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici e del Direttore Provinciale dell'ENPAS.

La delegazione dei medici imolesi ha reso noto che i medesimi, invitati a riprendere in esame la possibilità di aderire alla convenzione stipulata fra l'ENPAS e l'ordine dei medici pro-

vinciale, hanno tutti confermato le decisioni precedentemente adottate. Tali decisioni sono motivate, a parere dei medici, anzitutto dalla particolare situazione della zona d'Imola, ove il numero dei medici operanti nel settore della medicina generica è gravemente insufficiente rispetto alle necessità della popolazione, in secondo luogo dall'inevitabile aggravio numerico delle prestazioni mediche, che con il passaggio dall'assistenza indiretta alla diretta, saranno certamente richieste dagli assistiti, infine dalla sempre più pesante richiesta di espletamento, da parte del medico, di formalità varie di carattere burocratico ed amministrativo.

Il Comitato, per bocca di tutti i suoi componenti, ha fatto rilevare che l'accettazione della convenzione da parte dei medici non aumenta il numero degli assistiti complessivo della zona imolese, ai quali viene già erogata l'assistenza medica in forma indiretta; che le formalità burocratiche richieste non sono numericamente superiori o più complicate di quelle previste in sede di assistenza indiretta ed ha avanzato la proposta di una accettazione della convenzione da parte dei medici in via sperimentale, con l'intenzione di rivederla criticamente alla luce dell'esperienza, contestualmente alla ricerca di nuove soluzioni atte ad alleviare il lavoro complessivo di ogni medico, interessando del problema l'ENPAS, il Consorzio sanitario e tutte le altre strutture sanitarie locali.

La discussione che ne è seguita non ha purtroppo portato, in quella sede, ad una sia pur lieve modificazione delle posizioni iniziali dei rappresentanti dei medici imolesi.

Il Comitato, preso atto con rammarico che tale posizione di fatto è di ostacolo alla possibilità di usufruire del diritto all'assistenza diretta, sancita, per i dipendenti dello Stato, dalla Legge 6-12-1971 n. 1053, poiché solo sei medici, su un totale di oltre trenta esercenti nella professione nel Comune, ha accettato la convenzione, ribadisce l'esigenza di un'aspirabile ripensamento da parte dei medici e conferma la propria convinzione che l'assistenza diretta costituisca la forma più rispondente alle aspirazioni pluriennali degli assistiti e più conforme all'avvio di un moderno sistema di sicurezza sociale. Tale convinzione è confermata dagli indiscutibili vantaggi che l'assistenza diretta garantisce agli assistiti, e che qui si riassumono:

- 1) gratuità di tutte le prestazioni mediche generiche sia ambulatoriali che domiciliari,
- 2) fornitura gratuita di tutti i medicinali inclusi nella farmacopea italiana,
- 3) gratuità completa degli accertamenti diagnostici e delle cure fisiche;
- 4) gratuità delle prestazioni specialistiche, su richiesta del medico curante;
- 5) gratuità totale del ricovero ospedaliero.

Il sistema dell'assistenza indiretta invece costringerà l'assistito ad anticipare tutte le spese, compresa quella per i medicinali, con il rimborso da parte dell'ENPAS di quote forfettarie molto insufficienti per gli onorari medici e decurtazione, fino al 9% delle spese farmaceutiche sostenute e documentate. Il solo ricovero ospedaliero resterà a carico totale dell'ENPAS.

Il Comitato pertanto fa appello a tutti gli assistiti perché optino sollecitamente per la forma di assistenza diretta e ritiene opportuno indire assemblee di tutte le categorie di dipendenti dello Stato al fine di discutere il problema.

Si propone inoltre di attuare incontri con gli organi direttivi dell'ENPAS per ribadire la ferma volontà di ottenere l'applicazione integrale della Legge e della convenzione e con il Consorzio sanitario locale al fine di informare della situazione e di accertare la possibilità di creare o potenziare strutture sanitarie atte a garantire l'esercizio del diritto all'assistenza sanitaria.

Si riserva infine, al termine di tali incontri, di indire un'assemblea di tutti gli assistiti al fine di informarli dei risultati conseguiti e per deliberare sull'eventuale ulteriore azione da svolgere.

Il Comitato Unitario

Fattivo impegno del PSI per i problemi dell'artigianato

Alcuni mesi fa, in seguito ad un incontro fra l'Amministrazione Comunale, rappresentata in quell'occasione dal Vice Sindaco Capra e dall'Assessore Bucarini, e l'APB (Artigianato Provinciale Bolognese - Sezione del Comprensorio Imolese) fu redatto un documento in cui si denunciavano le gravi difficoltà in cui si dibatteva l'Artigianato (aumento vertiginoso del costo delle materie prime, pressione fiscale, scarsità di credito, ecc.).

Tale documento, oltre che essere posto all'attenzione dei Consigli Comunali del Comprensorio che l'hanno discusso, fu inviato a diversi Ministri (Agricoltura, Industria, Finanze) ai Presidenti della Giunta Regionale e Provinciale, al Prefetto, al C.I.P.E., alla C.P.A. e ai Gruppi Parlamentari.

E' giunta ora all'Amministrazione la risposta del Gruppo Socialista del Senato che sotto riportiamo e che testimonia dell'interessamento e dell'impegno dei nostri Compagni per questo così importante settore non solo dal punto di vista produttivo, ma anche sociale.

« In relazione alle rivendicazioni dell'Artigianato Provinciale Bolognese, di cui è oggetto il documento votato nell'incontro del 2 agosto c.a., qui trasmesso con nota del 6-8-73 n. 1148, desidero assicurare che questo gruppo non mancherà, al momento opportuno e nella sede competente di svolgere la propria azione in sostegno delle varie rivendicazioni irrisolvibili, che tuttora travagliano la vita economica delle categorie interessate ». Michele Zuccala

Visitate la Rocca Sforzesca

Orario estivo (fino al 30 settembre)

Inizio visite:

MARTEDI, GIOVEDI' SABATO, DOMENICA
Ore 9, ore 10, ore 11
ore 17, ore 18, ore 19

Orario Invernale (dal 1° ottobre)

TUTTI I SABATI E LE DOMENICHE

E.C.A.P. - CGIL

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Via P.P. TOZZONI-1 - Tel. 42257 - IMOLA

GIOVANI, RAGAZZE!

L'ECAP può darvi una specializzazione professionale moderna e sicura.

LAVORATORE, ARTIGIANO!

Con l'ECAP migliorerai le tue capacità tecniche e pratiche. I corsi serali e diurni totalmente gratuiti dell'ECAP riguardano i settori:

- Radiotecnico - TV bn e TV a colori
- Disegno meccanico - Meccanica motoristica
- Segretaria d'azienda - Steno-dattilo, libri paga ecc.

GIOVANI, RAGAZZE, LAVORATORI!

Il centro ECAP sarà la vostra scuola ed il vostro avvenire professionale. Interpellateci! Iscrivetevi entro il 20 ottobre prossimo.

Vita di partito

■ Giovedì 20 settembre u.s., presso la Sede del Partito ha avuto luogo una riunione della Commissione Sanità - Sicurezza Sociale - Assistenza per l'esame e l'elaborazione della Bozza del Bilancio dell'Ente Ospedaliero S. M. della Scaletta per l'esercizio 1974.

■ Domenica 23 u.s., si è svolta presso la locale sede del Partito, l'assemblea degli iscritti della Sezione di Fontanelle per l'esame del Rendiconto del Festival Avanti! e per problemi della Comunità Montana.

■ Lunedì 24 u.s., presso la Sede del PSI di Fontanelle, ha avuto luogo una riunione degli iscritti alla FGSJ delle Sezioni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelle e Castel del Rio per la ristrutturazione politica ed organizzativa della FGSJ e relativi obiettivi e scadenze.

■ Lunedì 24 u.s. ha avuto luogo una riunione del NAS Ospedale Civile e Osservanza, unitamente agli amministratori, per un esame della situazione ospedaliera e il relativo impegno socialista.

■ Martedì 25 u.s. si è svolta una riunione del Comitato Esecutivo unitario alla Commissione Enti locali e al consiglio di Quartiere e frazione per la preparazione al Convegno sul decentramento e sul quartiere.

■ Mercoledì 26 settembre, ha avuto luogo una riunione del NAS di Montecatone per l'esame di alcuni problemi organizzativi del NAS.

■ Giovedì 27 u.s. presso la Sezione del PSI di Mordano, si è svolta una riunione degli iscritti alla FGSJ delle Sezioni di Mordano e Bubano per l'esame del seguente O.d.G.: 1) ristrutturazione politica e organizzativa della FGSJ a livello locale e relativi obiettivi e scadenze.

■ Lunedì 1 ottobre, si è svolta una riunione del Comitato Esecutivo per un esame di alcuni problemi della Cooperazione; per l'esame del Bilancio di Previsione 1974 dell'Ente Ospedaliero S. M. della Scaletta e per la definizione circa la partecipazione al Convegno sulle strutture sanitarie del comprensorio.

Spazzate Sassatelli: un impegno assoluto

«La Lotta» della settimana scorsa è uscito con un articolo intitolato «Nuove scuole a tempo pieno a Spazzate Sassatelli» dando un quadro errato della situazione.

Infatti, nella riunione di fine anno scolastico, cui «La Lotta» accenna ed alla quale parteciparono l'assessore alla pubblica istruzione, il direttore didattico prof. Quinto Casadio e tutti i genitori, non fu presa nessuna decisione concreta a riguardo della situazione scolastica locale.

Fu quindi formata una delegazione di genitori che si recò presso il Sindaco per illustrargli la necessità della ristrutturazione dei locali, per lenire la piaga delle pluriclassi e avviare il tempo pieno. Questa necessità fu presa in considerazione con l'invio immediato del personale tecnico per visionare i locali e dare successivamente inizio ai lavori che hanno aumentato a tre il numero delle aule.

Grazie a tale intervento comunale si è aperta la possibilità per uno sdoppiamento nel secondo ciclo e una migliore condizione per continuare le esperienze del tempo pieno già iniziata lo scorso anno scolastico. Senonché il direttore didattico, sottovalutando i lavori eseguiti dal Comune, ha espresso parere negativo sulla possibilità di realizzare il tempo pieno, nonostante le

pressanti richieste dei genitori e della popolazione locale.

A questo punto il comitato dei genitori ha sentito la necessità di interpellare il Provveditore agli studi col quale ha discusso la situazione della scuola locale, ottenendo un impegno ad interessarsi presso gli organi didattici del quinto circolo, impegno che ha portato alla decisione di aumentare a sei l'effettivo degli insegnanti (3 al mattino e 3 al pomeriggio) dando così la possibilità di proseguire concretamente l'esper-

ienza del tempo pieno.

Visti i consensi ottenuti, riteniamo mirato che ci siano persone che pur nella loro buona fede, cercano di ostacolare questa possibilità del tempo pieno nella «borgata più socialmente depressa dell'Imolese» «La Lotta», scavalcando le reali esigenze della popolazione locale.

Il Comitato dei genitori della scuola elementare di Spazzate Sassatelli

La lettera che il Comitato dei Genitori della Scuola elementare di Spazzate Sassatelli ha inviato ai giornali locali chiarisce, correggendo, il contenuto di un articolo apparso su «La Lotta» del 15 settembre, nel quale si preannunciava, in maniera piuttosto affrettata, l'impossibilità di iniziare a Spazzate Sassatelli, nel corrente anno scolastico, la scuola a tempo pieno.

I genitori, giustamente, nel resoconto particolareggiato delle iniziative che hanno preceduto l'attuale ristrutturazione interna della Scuola, mettono in risalto gli sforzi che l'Amministrazione comunale ha compiuto per ridurre i disagi delle pluriclassi e per favorire

la continuazione dell'esperienza della scuola a tempo pieno già avviata, in accordo con le autorità competenti, durante il trascorso anno scolastico, con il determinante contributo del Comune e del Patronato Scolastico. I positivi risultati conseguiti, pertanto — lo sdoppiamento di una classe del II ciclo e un organico di sei maestri per la scuola a tempo pieno — non devono correre il rischio di essere vanificati da sterili polemiche, ma debbono essere messi immediatamente a profitto, per il bene degli alunni e delle famiglie.

L'Assessore alla P.I.
Ivano Cervellati

Amministrazione Comunale fino al 31-10 le domande di lavoro

L'Amministrazione comunale di Imola porta a conoscenza dei cittadini residenti che dal 1 al 31 ottobre p.v. sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di lavoro, per le eventuali assunzioni durante il primo semestre 1974, in relazione alle esigenze dei vari servizi istituzionali.

Le domande debbono essere compilate sugli appositi moduli predisposti dalla Amministrazione stessa e corredate dalla prescritta documentazione; tali moduli potranno essere ritirati presso gli uffici della Residenza comunale.

Si avverte che, scaduto il termine

del 31-10-1973, nessuna altra domanda di assunzione potrà più essere presa in considerazione per la durata del primo semestre 1974.

Corso scuola per la licenza di 3.a media

Il Comitato Intercomunale delle Cooperative della Zona Imolese organizza anche quest'anno un corso serale per il conseguimento della licenza di 3.a Media.

I corsi avranno inizio il giorno 15 ottobre 1973 alle ore 20 nei locali situati al 2.o piano del Palazzo Dal Pozzo in Via Emilia, n. 25.

Al corso possono accedere le persone in possesso di licenza elementare e che abbiano superato l'età della scuola dell'obbligo.

Il termine del corso avrà luogo il 15 giugno 1974.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'organismo su intestato - Via Emilia, 25 Imola - Tel. 23343.

Compagni!

sostenete
e
diffondete
la
stampa
socialista

L'A.C.E.P.La. Associazione Cooperative ed Enti di Produzione Lavoro di Bologna

sta cercando personale sia maschile che femminile con qualifica di

PERFORATORE

per inserimento al centro elettronico bolognese C.M.B. sede di Imola.

Si pregano gli interessati, di scrivere o recarsi direttamente alla ACEPLA - Via Zaccanti, n. 14 - 40127 Bologna, oppure al Comitato Intercomunale delle Cooperative - Via Emilia, 25 -

A.C.E.P.La. Associazione Cooperative ed Enti di Produzione Lavoro

40026 Imola.

L'ACEPLA - Associazione Cooperative ed Enti di Produzione e Lavoro di Bologna sta cercando personale Amministrativo (diplomati in ragioneria) per inserimento in Cooperative associate a diversi livelli di responsabilità.

Le sedi di lavoro sono a Imola, Bologna e comuni della provincia.

Si pregano gli interessati, di scrivere o recarsi direttamente alla ACEPLA - Via Zaccanti, 14 - 40127 Bologna - oppure al Comitato Intercomunale Cooperative - Via Emilia, 25 - 40026 Imola.



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli

con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

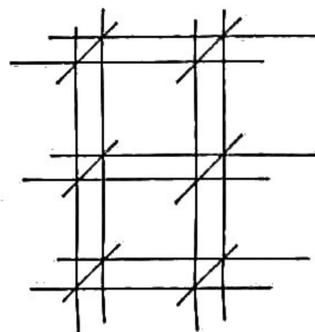
Come finanziare una nuova costruzione?

Potete ricorrere all'aiuto e ai consigli che vi verranno dati presso tutti gli sportelli della

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

MUTUI IPOTECARI AI COSTRUTTORI E AI PRIVATI

- Durata anni 15
- Istruttoria breve e veloce
- Ammortamento semestrale posticipato



Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria SAN GIORGIO BIO 14

Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV I N D E S I T

Addolcitori d'acqua CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99

COOPERATIVA MURATORI MORDANO

- ★ Costruzione di Condomini
- ★ Villette
- ★ Capannoni Industriali
- ★ Preventivi a richiesta per qualsiasi tipo di costruzione
- ★ Interpellateci

MORDANO - Via Cavalazzi, 33-A - Tel. 81.0.29

Presto inaugurato il nuovo centro ENAIP di Imola in via Poiano

Anche quest'anno l'ENAIP organizza corsi completamente gratuiti per la formazione professionale dei lavoratori.

I corsi, finanziati ed autorizzati dall'Ente Regione, sono così articolati:

SETTORE TURISTICO Segretarie steno-dattilografe
COMMERCIALE Corrispondenti commerciali in lingue estere

SETTORE MECCANICO Meccanici generici
Disegnatori meccanici
Saldatori

SETTORE ELETTROTECNICO Elettrecisti e implantisti
ELETTRONICO Elettromeccanica
Montatori e riparatori Radio TV

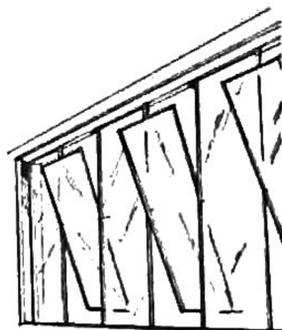
I corsi si svolgeranno presso il modernissimo centro di via Poiano. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'ENAIP, Palazzo Monsignani, Via Emilia 69, tel. 22595, dalle ore 17 alle 20.



CIR

anthos

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA



Serramenti metallici

INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILTUBO ZINGATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI CANCELLI ESTENSIBILI BASCULANTI - PORTINE

VIA RICCIONE, 4
CASELLA POSTALE 85
Telef. 30701 - IMOLA



Apparecchi elettrodentali
RIUNITI - TURBOTRAPANI
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR
POLTRONE - SERVOMOBILI
COMPRESSORI

È accaduto

* Il 44enne Giovanni Zardi, di Massalombarda, operaio del Mobilificio Camaggi, mentre si trovava sopra un camion nel cortile della ditta per scaricare pesanti pannelli di legno, è rimasto schiacciato dagli stessi pannelli cadutigli addosso.

Soccorso e trasportato all'Ospedale Civile, veniva in seguito trasferito al «BeBaria» di Bologna dove veniva ricoverato con prognosi riservata per grave trauma chiuso da schiacciamento toracico e choc.

* La 87enne Ines Barbieri, abitante in Via Molino Vecchio 21, a caduta accidentalmente in casa, al Rizzoli di Bologna, è stata giudicata guaribile in 40 giorni per frattura del femore destro.

* Il 51enne Raffaele Minoccheri, residente in Via Cerchiari 6, si è scontrato il motociclista con una «Fiat 124 Sport», in località Ponticelli all'incrocio Via Montanara - Via Punta.

Soccorso e trasportato all'Ospedale Civile, veniva ricoverato con prognosi di 35 gg. per frattura esposta e scomposta tibioperonale sinistra, fratture al ginocchio destro e alle ossa nasali.

* Il 57enne Guerrino Verticchi, abitante in Via Pasquada 19, è un operaio. Mentre lavorava con la scavatrice, è caduto da un carro riportando la frattura del piede sinistro. Prognosi: 25 giorni.

* Il 46enne Grillini Donato, abitante in Via Pediano 2, mentre drenava una buca profonda dall'acqua, veniva semisepolto da una sponda improvvisamente crollata.

All'Ospedale Civile è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni per frattura del femore e della tibia destra, trauma chiuso addominale e choc.

Assunzione personale

Il Patronato Scolastico di Imola assume autisti e vigilatrici per servizio sugli Scualabus per l'anno scolastico 1973-74. Tariffe sindacali.

Le domande si ricevono presso lo Ufficio dell'Ente entro il 15-10-1973.

Corsi di istruzione professionale

Si comunica che, presso il locale Ufficio Agricolo di Zona di Imola dello Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, si terranno, come ogni anno, corsi di istruzione professionale sulle seguenti materie:

FRUTTICOLTURA (corso biennale)
VITICOLTURA (corso annuale)

Tali corsi consentiranno di acquisire una specializzazione in settori di vitale importanza per la locale economia agricola.

Tutti coloro che hanno interesse a conseguire la qualifica di operaio specializzato, legalmente riconosciuta in tutto il territorio nazionale, dovranno iscriversi entro il 31-10-1972 presso l'Ufficio Agricolo di Zona di Imola Piazza Matteotti n. 8 (Palazzo Sersanti). Le iscrizioni si ricevono anche telefonicamente (tel. 22442) dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

Gli amici de La Lotta

Riparto	L. 396.300
Contavalli Secondo	L. 2.000
Masolini Anna	L. 500
Spoglianti-Bertozzi	L. 2.000
A riportare	L. 400.800

AUGURI

Ai compagni Montanari Serafino, O-livello Giuseppe, Minardi Guido, Galanti Gaspare, degenti in Ospedale, formuliamo gli auguri più fervidi di una pronta guarigione da parte di tutti i socialisti imolesi.

La Redazione si associa.

LAVORATORI E LAVORATRICI

del settore Commercio siete invitati
MARTEDI' 9 OTTOBRE 1973
ALLE ORE 15
presso la sala ex Anagrafe
alla Assemblée Generale
sul nuovo contratto di lavoro.

I sindacati di categoria

Leggete e diffondete l'*Avanti!*

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue

Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064

Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO
specialista in geriatria e gerontologia

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 20
orario: dalle 8 alle 9,30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19,30 escluso il sabato

Prof. Dott. SILVANO QUADRI

Gli Primario Pediatra dell'Ospedale Civile

MALATTIE DEI BAMBINI

Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Dott. Gian Luigi Piersanti

SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA
Ambulatorio e abitazione

Via Cavour, 30 - Tel. 26512 - Imola

ORARIO:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
ore 16,30 - 19

Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanitoriale Montecatone
Specialista in fisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE
MALATTIE DEI POLMONI
RAGGI X

Ambulatorio:
Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
Tel. 23121

ORARIO
Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20

Visite per appuntamento

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattie Polmonari
Libero Docente in Fisiologia
via Appia, 26 - Telef. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16 - 19
Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica
(visita ed elettrocardiogramma)
con le Mutue

LEA

PEDICURE AUTORIZZATA
Via Digione, 13 - Telef. 23.516

Orario

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
- Anche per appuntamento -

«LA LOTTA» Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile
Carlo Maria BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 5 - IMOLA - Tel. 22280

Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

Grafiche Galeati Imola - 1973

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Cerama
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A

Tel. 26.480

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. 1

Ufficio Commer. per l'estero

Tel. 80.44.70

Dr. LAURA GOTTARDI

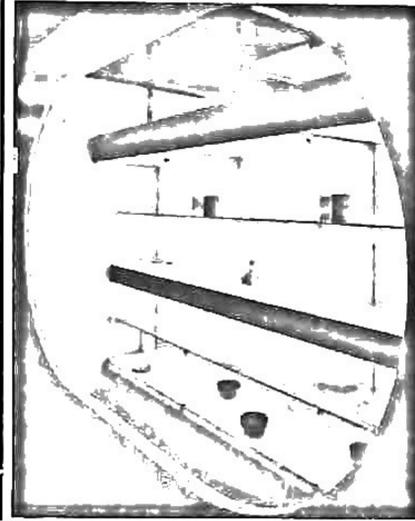
AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713



40026 IMOLA (Italy)
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



arredamenti metallici componibili per supermercati self service superette negozi tradizionali ed extralimantari

C. O. B. A. I.

Cooperativa fra operai braccianti e affini

IMOLA - via Calogherie, 13 - Tel. 23.007



- Costruzioni e pavimentazioni stradali
- Opere Idrauliche e di bonifica
- Movimenti di terra

MESTICHERIA
F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
Imola
(bologna)



Il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

italmangimi rende di più !!!



NUOVA CONCESSIONARIA

Ditta ELIO NALDI

per la zona di **IMOLA**

(Molinella - Medicina - Castel S. Pietro - Borgo Tossignano - ecc.)

Uffici commerciali - Officina
Assistenza - Magazzino Ricambi

VIA MELONI, 13 — TELEFONO 22.002

Il Pallacanestro

INIZIA L'ATTIVITA' AGONISTICA IN CITTA'

Da sabato il 2° torneo Ronchi al Palasport

Il 18 Novembre il Via alla Promozione

Settimana d'apertura al Palazzo dello Sport imolese con il 2° torneo Ronchi che apre praticamente le ostilità nel campo del basket di serie «C» e «B» della nostra zona.

Ma vediamo con il solito ordine cosa c'è di nuovo nelle formazioni imolesi

Aurora Imola

La squadra del Presidente Rino Ramenghi ha continuato la preparazione atletica e tattica sotto la direzione di Stefano Brusca che immette nel suo lavoro la passione solita e che impegna al massimo le ragazze a lui affidate. Buono il lavoro delle giovanissime Luisa Mondini, Gloria Gollini, Daniela Cappelletti. Si può notare già in queste prime sedute una partecipazione discreta all'attività ginnica che fa positivamente sperare nei risultati futuri anche se diverse atlete, non abituate al tipo di lavoro a cui sono sottoposte hanno denunciato le prime «defaillance».

A questo punto è prematuro parlare di condizione tecnica non avendo ancora le ragazze preso praticamente contatto con il pallone. Si sa di certo che la società ha iscritto la squadra ai campionati

«promozione» e che fra l'altro è nuovo in tale ruolo.

E' vero che vi è anche la novità Sabbrioni, ma in questo caso oltre ai sei ed ai sei esposti per Diamante si deve tenere conto anche della sosta di un anno che può avere nuocuto per il giovane proveniente dal vivaio dell'A. Costa Vedremo nel Torneo Ronchi, in programma al Palazzo dello Sport imolese da Venerdì a Domenica, la reale forza della squadra allenata da Costa che ha uomini molto validi sotto canestro e che per il suo biennio deve sempre puntare alle prime posizioni in graduatoria.

Andrea Costa Imola

La squadra affidata a Enzo Guadagnini ha lavorato sodo in questi primi giorni

di preparazione e si trova a difendere da un lato la brillante prestazione del passato campionato e dall'altro a dovere immettere una serie di giovani del vivaio a livello di prima squadra. Negli ultimi allenamenti si sono visti alcuni atleti già in discrete condizioni di forma e quello che più conta è la buona disposizione dei giovani come Jacone e Lanzoni che fa bene sperare in un possibile stabile inserimento nella rosa della prima squadra.

Il campionato è lungo e ovviamente avrà modo di selezionare le aspirazioni e le ambizioni di quanti vedono nello sport dilettantistico a tutti i livelli l'espressione più valida per sviluppare il basket nella nostra zona, ma l'inserimento dei giovani è essenziale per tutti ed in special modo per una società come l'A. Costa che è sorta per dare spazio allo Sport di base.

Andrea Bandini

Il Pallavolo

RIPRESA SIA NEL SETTORE MASCHILE CHE IN QUELLO FEMMINILE

L'Aurora 2.a a Bagnacavallo

Notevole il miglioramento mostrato dalla formazione femminile e positivo il gioco messo in mostra dalla squadra maschile che da appena quindici giorni è stata messa in grado di lavorare sotto la direzione di Giuseppe Sermasi già della Spem Faenza.

La formazione femminile ha incontrato a Bagnacavallo, pur largamente incompleta, la squadra locale, ma ha fatto interamente la sua figura dimostrando una calma che per il vero non ricordavamo negli scorsi campionati. Della squadra femminile abbiamo notato la buona prova di Liana Galassi, forte in fase di ricezione e veramente molto calma in ogni momento della gara. Ha stupito poi la mascotte della squadra, Raffaella Ancarani che ha dimostrato un palleggio veramente eccellente ed una prontezza di riflessi sotto rete sicuramente encomiabile. Da segnalare la discreta prova della Bianconini mentre la Baroncini ha ampie possibilità in potenza e con un maggiore impegno nelle fasi più tese del gioco può rendere di più. Patrizia Baroncini è uno dei perni della squadra di Macchirelli, che ha bagnato con un onorevole terzo posto il suo debutto in panchina, e la fiducia riposta in lei dovrebbe essere giustamente ricompensata in futuro quando l'atleta sarà al massimo della forma.

In campo maschile ottime cose ha fatto vedere Baroncini anche se a corto di condizione fisica e non poteva essere

diversamente visto che si è giocato dopo due soli allenamenti per onore un impegno preso dagli atleti in dalla società verso la vecchia Fulgor di Bagnacavallo che organizzata il suo Torneo in questo inizio di campionato. Buona la prima partita di Gollini e di Landi mentre Manara ha giocato a corrente alternata. In conclusione onorevole 2.º posto nella categoria maschile dietro una squadra, quella di Bagnacavallo, che l'anno scorso ha vinto la 2.a Divisione e che lotta in una provincia dove il volley ha solide tradizioni di gioco. Ecco il dettaglio tecnico del Torneo:

Settore femminile: 1.ª giornata: Fulgor-Bagnacavallo - Aurora Fusignano: 2-0; 2.ª giornata: Virtus Ravenna - Aurora Imola: 2-0 (15-8, 15-10). Finale per il 3.º posto: Aurora Imola - Aurora Fusignano: 2-0; finale per il 1.º posto: Virtus Ravenna - Fulgor Bagnacavallo: 2-1. classifica: 1.ª Virtus Ravenna, 2.ª Fulgor Bagnacavallo, 3.ª Aurora Imola, 4.ª Aurora Fusignano.

Settore maschile: 1.ª giornata: Aurora Imola - Audax Russi: 2-0 (15-10; 15-4); 2.ª giornata: Fulgor Bagnacavallo - CSI Conselice: 2-0; finale per il 3.º posto: Audax Russi - CSI Conselice 2-0. Finale per il primo posto: Fulgor Bagnacavallo - Aurora Imola: 2-0 (15-8, 15-10). classifica: 1.ª Fulgor Bagnacavallo, 2.ª Aurora Imola, 3.ª Audax Russi, 4.ª CSI Conselice.

LOTTA GRECO ROMANA

Vasas Budapest - USIAP CIF 16-4

Strepitosa prestazione di Minguzzi

Come precedentemente annunciato tedi sera 29 settembre u.s. si è esibita al palazzo dello sport di Imola la forte compagine del Vasas di Budapest in un incontro amichevole con la USIAP-CIF rinforzata con alcuni elementi provenienti da Bologna e Faenza.

Come è noto la squadra ungherese è una tra le più forti del mondo e annovera nelle sue fila vari campioni d'Europa e alcuni atleti che alle recenti Olimpiadi di Monaco hanno conquistato diverse medaglie.

Degni della fama che li ha preceduti tutti gli atleti si sono impegnati al massimo ed hanno fornito delle ottime prestazioni sia sotto l'aspetto agonistico che tecnico e per gli atleti della CIF non c'è stato nulla da fare sebbene tutti abbiano combattuto al limite delle loro forze.

Solo il bravo Minguzzi ha battuto il suo avversario dopo un incontro tirato al massimo e durante il quale il forte atleta ha dimostrato di essere veramente degno della considerazione nella quale è tenuto dai tecnici federali. Il pubblico lo ha applaudito lungamente unitamente agli atleti ungheresi. Buone pure le prestazioni

di Sciolli, Melandri e Savini. Gli arbitri hanno commesso vari errori che hanno danneggiato gli atleti della CIF e in particolare nell'incontro fra Sciolli e Szur sono stati sonoramente fischiate in quanto una decisione davvero elementare ha privato l'imolese di un giusto pareggio. Un grazie al pubblico presente che ha sfidato una persistente pioggia pur di assistere a questo importante appuntamento con l'atletica Pesante.

Citiamo infine che Venerdì 21 settembre u.s. la CIF ha sconfitto in un incontro amichevole, svoltosi a Riolo Terme, la compagine della Sepré Avanti di Bologna per 18 a 6.

Kalo e Savini incontro pari. Doncec batte De Montis ai punti. Minguzzi batte Kiss ai punti. Szur batte Sciolli ai punti. Barath batte Felicori ai punti. Toa batte Mariani ai punti. Hegedus batte Grillini ai punti. Sellje batte Nerio per schienata nella pria ripresa.

Nagy e Melandri incontro pari. Farkas batte Biancoli per schienata nella seconda ripresa.

Calcio

DOPO LA VITTORIA INTERNA CON LA MACERATESE

Fermana - Imolese 1-0

Domenica: Imolese - Forlì

Discreto avvio di campionato per questa rinnovata Imolese che con tanti giovani in squadra punta ad una dignitosa e possibile classifica che dia fiato alle sue ambizioni future.

Se si tiene conto che la formazione rossoblu ha ben figurato contro la Maceratese riuscendo a superare la forte squadra marchigiana al termine di una gara combattuta e tesa e che domenica a Fermo gli uomini diretti dalla panchina da Nencetti sono stati sconfitti con il minimo scarto, si può sperare in un campionato dignitoso.

Vedremo domenica prossima allo stadio quale è la reale forza della formazione di casa e se le buone prove degli imolesi Gurioli e Poli, che nella prima gara interna si espressero ambedue a livelli positivi, si ripeteranno.

Il Forlì scende ad Imola intenzionato a ben figurare e punterà ad un risultato positivo, la formazione rossoblu dovrà dimostrare invece che la sua forza attuale non è poi disprezzabile e che ha uomini validi per ben figurare. Ci sono giovani da osservare come i due terzini Poli e Scubbi e come Molinari e Gollinelli che stanno facendosi le ossa nel difficile campionato di Quarta Serie.

PATTINAGGIO:

L'UISP Imola campione d'Italia

Ancora un successo del pattinaggio imolese che sta confermandosi come una delle migliori società della categoria e ancora una maglia tricolore ad Imola. Si sono svolte a Piombino le finali del campionato e alle varie gare in programma hanno partecipato ben 34 atleti in rappresentanza dell'ASBI UISP della nostra città. La vittoria conseguita dalla società imolese conferma che il vivaio è valido e che per il futuro è possibile avere ancora vaste soddisfazioni. Dietro all'ASBI UISP notiamo la formazione di Grosseto, i Falchi di Piombino e la formazione del Cral di Pontevicchio.

Da segnalare fra i vincitori: Michele Canè, Alfredo Mutti, Roberto Alvisi e Denni Betti (Mentre ci rallegriamo con i dirigenti, con gli atleti e con i tecnici dell'ASBI-UISP gradiremmo che detta società ci facesse pervenire un commento, proporzionato al nostro spazio, per le proprie attività promozionali e sportive - n.d.r.).

ATLETICA LEGGERA: SUL CIRCUITO DEI TRE MONTI

Il 13 ottobre la 6.a maratonina

Ancora una decina di giorni di attività preparatoria da parte degli instancabili Leo Monduzzi e Graziano Sentimenti e poi il volto tirato a lucido della sesta edizione della «maratonina» dei Tre Monti si mostrerà a tutti i tifosi che attendono la nuova prova di sportività che offrono i modesti atleti in lotta sul circuito mondiale.

La lotta si preannuncia veramente interessante anche se la pioggia e le cattive condizioni del tempo in questo periodo preparatorio non hanno di fatto consentito un

lungo allenamento per gli atleti impegnati sul percorso.

Le iscrizioni si ricevono sempre fino al 9 Ottobre presso Foto Olimpia in via Mazzini e vanno accompagnate dalla somma di L. 1.000 per ogni atleta.

Il monte premi sta prendendo consistenza e poiché anche l'intera somma versata dai concorrenti verrà destinata ad aumentare la dotazione si può fin d'ora vedere anche sotto questo profilo un certo successo della manifestazione imolese che ha un posto d'onore nell'atletica leggera nazionale.

MOTOCICLISMO: XX COPPA SHELL

Ancora diluvio al «Dino Ferrari»

Ancora il maltempo è risultato il vero ostacolo per una manifestazione motoristica di rispetto ad Imola. Si può osservare per il vero che la Conchiglia d'Oro Shell, che chiudeva in pratica il fitto calendario delle manifestazioni motoristiche al nostro Autodromo non aveva attirato su di sé un gran pubblico se è vero che presenziavano alla gara non più di diecimila spettatori, ma la causa è duplice e va ricercata oltre che sul tempo pessimo anche sulla inutilità di disputare gare a stagione inoltrata e dopo una serie sempre più continua di appuntamenti sullo stesso circuito a cui dovrebbero partecipare in veste di spettatori le stesse persone. Sarà bene che gli organizzatori pen-

sino anche a queste cose per aumentare il richiamo alle varie manifestazioni in programma al «Dino Ferrari» e che tengano conto anche del calendario stagionale in quanto è impensabile ottenere buone giornate all'inizio della stagione autunnale.

Per la cronaca, fra scivolata, rinvii e tanta pioggia, ha vinto Tordi (Yamaha) fra le 250 cc.; Drapal (Yamaha) nelle 350 cc.; Brodin e Wickstrom (Suzuki) nei 500 cc.; Maspes (Italjet) nella classe 125 cc.; Conforti (Malanca) nella classe fino a 50 cc.; Paganini (Harley Davidson) nella classe fino a 250 cc.

1.a passeggiata dei «Tre Monti» dei dipendenti comunali

Domenica 23 settembre ha avuto luogo la 1.a passeggiata dei «Tre Monti» di km. 11.700. L'iniziativa della corsa è stata del capo ripartizione «servizi demografici e statistica», Sig. Baroni, il quale oltre ad essere un organizzatore è stato egli stesso un concorrente (6.º posto in 1 ora 27' e 41"). I diciotto partecipanti (tutti dipendenti comunali e loro familiari) sono partiti dalla piscina «Vera Beluga» alle 8,30 e sono giunti al

traguardo accolti da un folto pubblico di curiosi.

La divertente gara è terminata con un lauto pranzo come la tradizione romagnola vuole e con la premiazione di tutti i concorrenti vincitori e vinti compresi.

I risultati dei primi quattro sono:
1. Giacometti Eros - 1 ora 0' 59";
2. Naldi Wilson - 1 ora 6' 29";
3. Malmes Claudio - 1 ora 7' 44";
4. Baroni Franco - 1 ora 21'.

Il mobilificio CAMAGGI di Imola

comunica: Domenica 7 ottobre alle ore 14 prenderà il via l'VIII Gran Premio «MOBILIFICIO CAMAGGI», gara ciclistica per Dilettanti, con il seguente percorso: Imola, Case Volta, Mordano, Massalombarda, Ponte Massa, Sterlina, Castel Guelfo, Medicina, Castel San Pietro, Sassoleone, Bivio Bordona, Fontanelice, Borgo Tossignano, Casal Fiumanese, Imola, Giro Tre Monti. Arrivo: Autodromo Imola.

Time Out

«Secondo quanto disposto dall'Art. 114 del Regolamento Esecutivo ed in base alle classifiche finali dell'anno sportivo 72-73, si elencano le società la cui squadra ha diritto a partecipare al campionato di Promozione per l'anno sportivo 1973-74: U.S. Castiglione Bologna, Sef. Virtus Bologna, Polisportiva Coop. A. Costa Imola, Officine Satalini U.S. Leone XIII Bologna, 15.a Rocca B.B.C. Bologna. Si rammenta che, in base all'art. 112 del Regolamento esecutivo nel caso che la Pallacanestro Sinudnye e la Pallacanestro Alco risultino vincitrici del campionato in oggetto, avendo già una squadra partecipante al campionato nazionale, dovranno concedere il diritto a disputare la 2.a fase alle società promovibili, classificate in ordine immediatamente successivo in classifica. Il campionato avrà inizio il 18 novembre».

Fin qui il Comunicato della XVIII.a Zona e dispiace segnalare che non risulta accettata la domanda del Grifone Basket che stando ai si dice in città aveva presentato l'istanza di partecipare al campionato di Promozione. Conosciamo il regolamento che vuole un diritto sportivo acquisito sul campo per partecipare alla Promozione dopo aver vinto non solo il proprio girone di 1.a Divisione, ma addirittura dopo avere conquistato almeno uno dei due posti nello spareggio a quattro a fine campionato fra le vincenti dei quattro gironi di 1.a Divisione, ma l'anno scorso non si ammise la Virtus Bologna alla Promozione di fatto senza che avesse partecipato al campionato di 1.a Divisione?

Ammissa che la notizia della domanda del Grifone sia vera, non si sono usati due pesi e due misure?

IL NOSTROMO

Juniore e di 1 Divisione i cui termini scadevano il 30 Settembre ma ovviamente disputerà anche il campionato allieve con la partecipazione di una squadra molto giovane.

Virtus Imola

Quindicina movimentata in casa della Virtus con l'arrivo di due nuovi giocatori. E' arrivato Santarelli (1,92, ala alta, forlivese) e all'ultimo momento si è ingaggiato anche Diamante dal Murri (play-maker, 1,85) che l'anno scorso gareggiava a livello di Promozione. La società di Via S. Pier Grisologo ha ora una vasta rosa ma manca per il vero di un certo equilibrio fra una lunga batteria di lunghi ed una fonte del gioco che per il nostro modesto parere non è pensabile venga sviluppata da un giovane che proviene dalla